



ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 128

In data: 26.11.2020

OGGETTO: AGGIORNAMENTO FUNZIONI DI SUPPORTO C.O.C. PROTEZIONE CIVILE

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **10.15**, nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
FERILLI OTTORINO	SINDACO	Presente
SANTONASTASO DAVIDE	VICE SINDACO	Presente
SANTARELLI NICOLA	ASSESSORE	Presente
IANNUCELLI VITTORIA	ASSESSORE	Assente
MASUCCI FATIMA	ASSESSORE	Presente
MATTEI ELENO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 5

Totale assenti 1

Alle ore 10.30 fa il suo ingresso, nell'odierna seduta, L'Assessore Vittoria Iannuccelli, pertanto all'appello risultano tutti presenti.

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARIO ROGATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **OTTORINO FERILLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n.74 del 09.07.2020 ad oggetto “ *Aggiornamento funzioni di supporto C.O.C. protezione civile*”

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.61 del 20.11.2018 ad oggetto “ *Aggiornamento con approvazione del Nuovo Piano Emergenza di Protezione Civile del Comune di Fiano Romano*”

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n.08 del 24.01.2020 ad oggetto “ *Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Fiano Romano e l’Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Protezione Civile – Sezione di Capena – per l’attuazione del progetto volontariato a supporto alle attività di Protezione Civile in Ambito comunale*”

DATO ATTO CHE il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 Codice della Protezione Civile:

- *all’art. 3 attribuisce al Sindaco, in relazione al rispettivo ambito di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di Protezione Civile;*
- *all’art. 6 del citato decreto individua il Sindaco quale Autorità territoriale di Protezione Civile, attribuendo allo stesso le competenze in materia di protezione civile;*
- *all’art. 12 lo stesso decreto stabilisce che i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni di protezione civile, quali le attività di pianificazione e di direzione dei soccorsi, debbano assicurare l’attuazione di tali attività nei rispettivi territori, in coerenza con la normativa regionale, secondo quanto stabilito dall’art.18, e in particolare: x l’attuazione, in ambito comunale, delle attività di prevenzione dei rischi.*

RILEVATO CHE la Legge Regionale Lazio 26 febbraio 2014, n. 2 Sistema integrato regionale di protezione civile Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile, e in particolare l’art. 7, co. 1, lettera a), attribuisce ai comuni, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente in materia di enti locali, le funzioni ed i compiti relativi a “la predisposizione e l’attuazione del Piano di emergenza comunale e/o intercomunale, previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle linee guida regionali”;

CHE la Regione Lazio ha approvato la D.G.R. del 17 giugno 2014, n. 363 recante Linee Guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di Protezione Civile e successive D.G.R. del 4 agosto 2015, n. 415 Aggiornamento delle Linee Guida per la pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di protezione civile. Modifica alla D.G.R. Lazio n. 363/2014 e D.G.R. del 11 dicembre 2018, n. 795 Indicazioni operative dedicate alla protezione dei minori nella pianificazione di emergenza comunale. Integrazione alle Linee Guida regionali di cui alle DGR Lazio n. 363/2014 e n. 415/2015.

CONSTATATO CHE questo Ente in relazione a quanto sopra sta provvedendo alla verifica e all’aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale così come previsto dall’art. 12, comma 2, lett. e) del D.lgs. 1/2018.

PRESO ATTO di quanto previsto il metodo "Augustus", predisposto dal Servizio Emergenza del Servizio di Pianificazione e Attività Addestrative del Dipartimento della Protezione Civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per definire, elaborare, gestire, verificare, aggiornare i piani di emergenza nazionale, provinciali e comunali così riassunti nella seguenti funzioni

ATTESO CHE nel modello di Piano di Emergenza configurato nel metodo “Augustus”, ed in particolare nei criteri individuati per la pianificazione comunale di emergenza, il Sindaco in qualità di autorità locale di Protezione Civile, in via ordinaria per l’aggiornamento del piano di protezione civile e al verificarsi dell'emergenza nel proprio territorio, per assicurare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, si avvale della struttura del Centro

Operativo Comunale (C.O.C.), organizzata secondo nove funzioni di supporto, da assegnare ai Responsabili esperti della funzione medesima.

CHE al verificarsi delle calamità naturali qualora si rendesse necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita, la vigente normativa prevede che il Sindaco con ordinanza provveda a costituire il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione alla dichiarazione dello stato di emergenza.

DATO ATTO CHE il Centro Operativo Comunale è la struttura della quale si avvale il Sindaco, in qualità di autorità Comunale di protezione civile, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione nell' ambito del territorio comunale.

CHE il C.O.C. segnala alle Autorità competenti l' evolversi degli eventi e delle necessità, coordina gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, informa la popolazione;

RILEVATO CHE è necessario coinvolgere l'intera struttura comunale alle problematiche di protezione civile, affinché il Comune possa svolgere, durante la gestione dell' emergenza, il ruolo fondamentale che la legge gli affida.

EVIDENZIATO CHE la struttura del C.O.C. deve essere composta da dipendenti del Comune che, per le ordinarie funzioni svolte, la professionalità acquisita nei vari e distinti ruoli ricoperti, la tipologia dei servizi erogati e la gestione delle risorse e delle infrastrutture comunali, risultano adeguati a ricoprire le nove funzioni di supporto previste dalla Pianificazione Comunale.

CHE per il funzionale svolgimento dei compiti concernenti l'emergenza nelle sue varie fasi (stadi), risulta indispensabile aggiornare la struttura del C.O.C., in relazione al trasferimento di alcuni dipendenti inseriti nella predetta struttura

RITENUTO pertanto di dover provvedere aggiornare e nominare i Responsabili esperti delle funzioni di supporto che configurano la struttura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di poter elaborare una adeguata pianificazione di emergenza, al verificarsi dell' evento calamitoso, per assicurare lo svolgimento delle attività necessarie al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 27.01.2020 con la quale è stato approvato il “ *Nuovo Regolamento Comunale di Volontariato di Protezione Civile e costituzione del G.C.V.P.C.* ”

RAMMENTATO CHE il Coordinatore del C.O.C. è il Sindaco, che in qualità di autorità di Protezione Civile, assicura che le altre funzioni operative che costituiscono l' organizzazione del C.O.C. e che operano sotto il suo coordinamento, mantengano aggiornati i dati e le procedure in caso di emergenza.

CONSIDERATO CHE le nuove funzioni di supporto della Pianificazione comunale e di emergenza sono così individuate:

- **Tecnico scientifico e Pianificazione**
- *Il referente è il Responsabile del Servizio Tecnico che mantiene i rapporti e coordina le varie componenti scientifiche e tecniche al fine di raccogliere i dati territoriali e la cartografia per la definizione e l'aggiornamento degli scenari, di analizzare i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio e di individuare le aree di emergenza. Provvede inoltre a organizzare le squadre di tecnici che in emergenza effettueranno il monitoraggio a vista.*
- **Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria**
- *Il responsabile mantiene i rapporti e coordina le componenti sanitarie locali al fine di organizzare adeguata assistenza durante l'allontanamento preventivo della popolazione e la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.*
- **Funzione Volontariato**

- *Il responsabile redige un quadro sinottico delle risorse, in termini di mezzi, uomini e professionalità specifiche presenti sul territorio al fine di coordinare le attività dei volontari in sintonia con le altre strutture operative e con il volontariato presente sul territorio provinciale, regionale e nazionale.*
- **Funzione Materiali e mezzi**
- *Il responsabile censisce i materiali ed i mezzi disponibili appartenenti ad enti locali, volontariato, privati ed altre amministrazioni presenti sul territorio per un continuo aggiornamento sulle risorse disponibili per l'attuazione dell'allontanamento preventivo della popolazione nei tempi previsti dal piano e del suo rientro al cessato allarme.*
- **Funzione Servizi essenziali ed Attività Scolastica**
- *Il responsabile censisce mantiene i contatti con le Società erogatrici dei servizi ed aggiorna costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio Deve inoltre verificare l'esistenza e l'applicazione costante di piani di evacuazione delle scuole a rischio.*
- **Funzione Censimento danni, persone, cose.**
- *Il responsabile censisce organizza e predispone le squadre che, al verificarsi dell'evento, effettueranno il censimento dei danni.*
- **Funzione Strutture operative locali e viabilità.**
- *Il responsabile censisce redige il piano di viabilità individuando cancelli e vie di fuga, predisponendo quanto necessario per il deflusso della popolazione da evacuare ed il suo trasferimento nei centri di accoglienza e nelle centri di accoglienza. Mantiene i contatti con le varie componenti preposte alla viabilità, alla circolazione, al presidio dei cancelli di accesso alle zone interessate, alla sorveglianza degli edifici evacuati.*
- **Funzione Telecomunicazioni.**
- *Il responsabile censisce di concerto con i responsabili delle società erogatrici dei servizi di telecomunicazione ed i radioamatori, coordina le attività per garantire la funzionalità delle comunicazioni in emergenza.*
- **Funzione Assistenza alla popolazione**
- *Il responsabile censisce aggiorna la stima della popolazione residente nelle zone a rischio, distinguendo tra coloro che necessitano di alloggio presso i centri di accoglienza, coloro che usufruiscono di seconda casa e coloro che saranno ospitati presso altre famiglie secondo un piano di gemellaggio. Inoltre individua gli alunni che hanno residenza nelle zone a rischio, ed è il referente per procedure di attivazione delle ordinanze di protezione civile, quale ad esempio la procedura per l'erogazione del contributo di autonoma sistemazione.*

RICHIAMATO

- *il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 - “Codice della Protezione Civile”;*
- *il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 - “Codice del Terzo Settore”;*
- *il Codice Civile;*
- *gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;*
- *il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;*
- *il Piano Comunale di Emergenza della Protezione Civile Fiano Romano (Deliberazione del C.C. 61 del 20.11.2018)*

VISTO il D.L.vo n. 267/2000.

VISTO il d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria emessi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, che gli hanno sottoscritti con firma digitale ed allegati al presente provvedimento.

Con votazione che dà il seguente risultato:
 Presenti 6 Assenti 0
 Favorevoli: all'unanimità.

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DI MODIFICARE ED ABROGARE quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n.74 del 09.07.2020 ad oggetto “ *Aggiornamento funzioni di supporto C.O.C. protezione civile*”

DI COSTITUIRE la struttura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) prendendo riferimento, con le modifiche ritenute necessarie, le funzioni di supporto previste dal “Metodo Augustus” del Dipartimento della Protezione Civile di seguito elencate, indicando i relativi responsabili, esperti per la funzione medesima

COORDINATORE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.		SINDACO	<i>sostituto</i>	VICE SINDACO	
FUNZIONI	REFERENTE	QUALIFICA		REFERENTE	QUALIFICA
Tecnico scientifico e Pianificazione	<i>Ing. Giancarlo Curcio</i>	Dirigente Settore Tecnico	<i>sostituto</i>	<i>Geom. Bruno di Giulio</i>	Istruttore Settore Tecnico
Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	<i>Dott. Vincenzo Zisa</i>	Funzionario Settore Amministrativo	<i>sostituto</i>	<i>Ercoli Maria Pia</i>	Istruttore Settore Amministrativo
Funzione Volontariato	<i>Dott. Vincenzo Zisa</i>	Funzionario Settore Amministrativo	<i>sostituto</i>	<i>Ercoli Maria Pia</i>	Istruttore Settore Amministrativo
Funzione Materiali e mezzi	<i>Ing. Giancarlo Curcio</i>	Dirigente Settore Tecnico	<i>sostituto</i>	<i>Geom. Rossi Alessandro</i>	Istruttore Settore Tecnico
Funzione Servizi essenziali ed Attività Scolastica	<i>Ing. Giancarlo Curcio</i>	Dirigente Settore Tecnico	<i>sostituto</i>	<i>Geom. Rossi Alessandro</i>	Istruttore Settore Tecnico
Funzione Censimento danni, persone, cose	<i>Ing. Giancarlo Curcio</i>	Dirigente Settore Tecnico	<i>sostituto</i>	<i>Geom. Rossi Alessandro</i>	Istruttore Settore Tecnico
Funzione Strutture operative locali e viabilità.	<i>Comm.Capo Dott. Fabrizio Arpino</i>	Comandante Corpo Polizia Locale	<i>sostituto</i>	<i>Vice Comm Agg. di P.L. Sofia Mariani</i>	Ufficiale di Polizia Locale
Funzione Telecomunicazioni	<i>Comm.Capo Dott. Fabrizio Arpino</i>	Comandante Corpo Polizia Locale	<i>sostituto</i>	<i>Vice Comm Agg. di P.L. Sofia Mariani</i>	Ufficiale di Polizia Locale
Funzione Assistenza alla popolazione	<i>Dott. Vincenzo Zisa</i>	Funzionario Settore Amministrativo	<i>sostituto</i>	<i>Ercoli Maria Pia</i>	Istruttore Settore Amministrativo
	<i>Dott. Giovanni Cavallini</i>	Funzionario Settore Amministrativo Uffici Anagrafe	<i>sostituto</i>	<i>Alessandro Zeppilli</i>	Istruttore Settore Amministrativo

DI DARE ATTO che i Responsabili delle funzioni soprannominati, nel periodo di non emergenza, avranno il compito di mantenere la propria struttura operativa partecipando alla pianificazione preventiva di emergenza aggiornando i dati in loro possesso

DI DARE ATTO che la struttura, come sopra configurata, resta in carica fino ad eventuale variazione da effettuarsi con decreto del Sindaco/delibera di Giunta comunale;

DI DARE ATTO che il Sindaco potrà avvalersi a supporto delle funzioni sopracitate, attivandosi nelle forme di legge, anche di altri dipendenti comunali

DI PUNTUALIZZARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della LAZIO – sezione staccata di ROMA nel termine di decadenza di 60 giorni, nonché, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni, decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

DI PRENDERE ATTO CHE la presente deliberazione non comporta spese aggiuntive.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai tutti i referenti individuati nel presente atto per quanto di specifica competenza.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti organi di indirizzo politico - Provvedimenti;

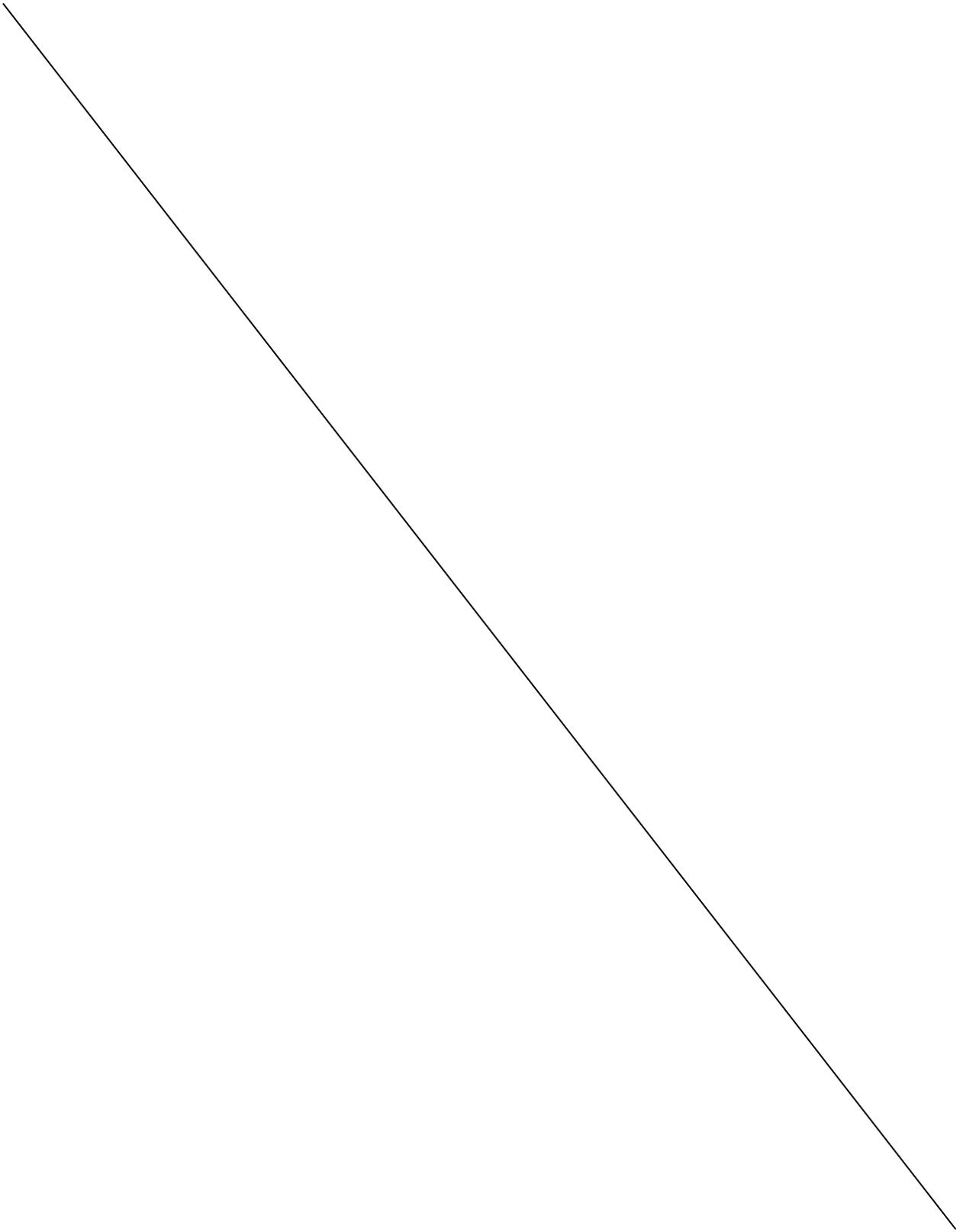
Attesa, altresì, l'urgenza di provvedere con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 6 Assenti 0

Favorevoli: all'unanimità

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
OTTORINO FERILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi , come da attestato di pubblicazione allegato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO
